REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

IPSAR – IPSEOA – Sassari

Codice meccanografico: SSRH02000D | C.F. 80008840904

Via Cedrino, 1 – 07100 Sassari | Tel. 079/2590077

Sito web: www.alberghierosassari.edu.it | Email: ssrh02000d@istruzione.it

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. ___ del _____

In coerenza con il PTOF 2025-2028 e il Regolamento d'Istituto (delibera n. 3/1 del 10/12/2025)

A.s. 2025/2026.

PREAMBOLO

L'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Sassari – fondato nel 1959 e oggi punto di riferimento per la formazione professionale nel settore dell'ospitalità, della ristorazione e del turismo in Sardegna – riconosce nell'Intelligenza Artificiale (IA) una delle trasformazioni più significative del proprio tempo, con un impatto crescente sulla vita quotidiana, sul mercato del lavoro e, in modo sempre più diretto, sulle pratiche educative.

Il presente Regolamento nasce dalla volontà della comunità scolastica dell'IPSAR-IPSEOA di Sassari di **governare consapevolmente** l'introduzione dell'IA, coerentemente con i valori, le priorità strategiche e le specificità del proprio contesto. In particolare, il Regolamento è elaborato in piena coerenza con:

- il **PTOF 2025-2028**, che individua tra le proprie priorità lo sviluppo delle competenze digitali, l'innovazione didattica, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento dell'inclusione;
- il **Piano Annuale per l'Inclusività 2025/26**, che riconosce l'IA come strumento compensativo e di supporto per gli studenti con BES (232 alunni, il 35,31% della popolazione scolastica);

- la **Griglia di Valutazione del Comportamento** adottata dall'Istituto, con la quale il presente Regolamento si raccorda per le sanzioni disciplinari;
- il **Regolamento d'Istituto** approvato dal Consiglio di Istituto il 10/12/2025 (delibera n. 3/1), di cui il presente atto costituisce integrazione e completamento, in particolare per quanto attiene alle norme sull'uso dei dispositivi digitali (Art. 14), le registrazioni (Art. 15), il cyberbullismo (Art. 29) e le sanzioni disciplinari (Art. 31-34).

Il quadro normativo sovraordinato di riferimento comprende:

- **Regolamento UE 2024/1689** (AI Act), con la classificazione del rischio;
- **Regolamento UE 2016/679** (GDPR) e **D.Lgs. 196/2003** (Codice Privacy);
- **Legge 23 settembre 2025, n. 132**, in materia di intelligenza artificiale;
- **Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025** e **Linee guida MIM 2025**;
- **D.P.R. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni;
- **Legge 29 maggio 2017, n. 71** (cyberbullismo), modificata dalla **Legge 70/2024**;
- **Nota MIM 5274 dell'11 luglio 2024** sull'uso degli smartphone;
- **D.Lgs. 82/2005** (Codice dell'Amministrazione Digitale).

SOMMARIO

- **TITOLO I** – Disposizioni generali
- **TITOLO II** – Classificazione del rischio e pratiche vietate
- **TITOLO III** – Governance e struttura organizzativa
- **TITOLO IV** – Utilizzo dell'IA nella didattica e nei laboratori professionali
- **TITOLO V** – Utilizzo dell'IA per gli studenti con BES/DSA
- **TITOLO VI** – Utilizzo dell'IA nelle attività amministrative
- **TITOLO VII** – Formazione e alfabetizzazione all'IA
- **TITOLO VIII** – Tutela dei dati personali e sicurezza
- **TITOLO IX** – Responsabilità, infrazioni, sanzioni e disposizioni finali

---

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'IPSAR-IPSEOA di Sassari, integrando le norme già contenute nel Regolamento d'Istituto vigente (delibera n. 3/1 del 10/12/2025) con disposizioni specifiche sull'IA.

Le finalità del presente Regolamento sono:

a) **promuovere un uso consapevole, critico, etico e responsabile** dei sistemi di IA da parte di docenti, studenti, personale ATA e famiglie;

b) **valorizzare le potenzialità dell'IA nella formazione professionale alberghiera**, supportando la didattica laboratoriale nei settori dell'enogastronomia, della sala e vendita e dell'accoglienza turistica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF 2025-2028;

c) **garantire la tutela dei dati personali** di studenti, personale e famiglie, nel rispetto del GDPR e della normativa nazionale;

d) **prevenire il plagio, la dipendenza cognitiva, le discriminazioni algoritmiche** e ogni forma di utilizzo dell'IA come strumento di cyberbullismo o di danno alla comunità scolastica, in raccordo con l'Art. 29 del Regolamento d'Istituto;

e) **assicurare la supervisione umana** in ogni processo educativo, valutativo e decisionale, nel rispetto del primato del giudizio professionale del docente;

f) **promuovere l'IA come strumento compensativo e inclusivo** per gli studenti con BES/DSA, in coerenza con il Piano Annuale per l'Inclusività 2025/26 e con i PDP/PEI approvati dai Consigli di Classe;

g) **preparare gli studenti al mercato del lavoro** nel settore alberghiero e della ristorazione, dove la digitalizzazione e l'IA sono già strumenti professionali quotidiani.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento è rivolto a:

- Dirigente Scolastico;
- Corpo docente;
- DSGA e il personale ATA;
- Studenti del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi (Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica);
- Studenti corso serale
- Famiglie, per conoscenza e corresponsabilità;
- Esperti esterni, tutor aziendali, soggetti che collaborano con l'Istituto nel FSL e qualsiasi altra figura che debba interagire con la comunità scolastica.

Il Regolamento disciplina l'utilizzo di sistemi di IA nelle attività didattiche e laboratoriali (anche nei laboratori di cucina, sala-bar, analisi sensoriale, accoglienza, lingue, web-radio), nelle attività amministrative e nella gestione organizzativa, quando si utilizzano le reti, i dispositivi e le piattaforme dell'Istituto (G-Suite for Education, Argo) e/o, dispositivi fisici, ivi presenti (LIM, PC e tablet in dotazione nei laboratori) o comunque in contesti riconducibili alla vita scolastica.

Art. 3 – Definizioni

Termine	Definizione
Intelligenza Artificiale (IA)	Sistema automatizzato in grado di generare output (testi, immagini, decisioni) con vari livelli di autonomia, basato su machine learning, LLM o algoritmi predittivi

Strumenti di IA	Software, app, agenti intelligenti e chatbot che utilizzano algoritmi di IA per compiti di redazione, traduzione, creazione di contenuti, analisi dati o supporto decisionale
AI Act	Regolamento UE 2024/1689 che definisce il quadro normativo europeo per i sistemi di IA basato sulla classificazione del rischio
GDPR	Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali
DPO/RPD	Responsabile della Protezione dei Dati
DPIA	Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati
PUIA	Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, integrato nel PTOF
RIA	Referente per l'Intelligenza Artificiale, nominato dal Dirigente
BES	Bisogni Educativi Speciali (comprende disabilità, DSA e svantaggio)
PDP	Piano Didattico Personalizzato per studenti certificati DSA o BES senza certificazione
PEI	Piano Educativo Individualizzato per studenti con disabilità (L. 104/92)
Allucinazione IA	Produzione da parte di un sistema IA di informazioni false o fuorvianti presentate come plausibili
BIAS algoritmico	Distorsione negli algoritmi che porta l'IA a favorire o penalizzare ingiustamente persone o gruppi
Plagio da IA	Presentazione di un elaborato generato dall'IA come opera propria, senza dichiarazione d'uso né apporto critico personale
Deepfake	Contenuto multimediale (immagine, audio, video) generato o manipolato dall'IA per far apparire reale qualcosa di falso

Art. 4 – Principi generali

Ogni utilizzo dell'IA all'interno dell'IPSAR-IPSEOA di Sassari deve rispettare i seguenti principi:

1. **Centralità della persona**: l'IA è strumento al servizio dello sviluppo umano. Nessun sistema automatizzato sostituisce il giudizio professionale del docente, la relazione educativa o l'autonomia cognitiva dello studente. La pratica laboratoriale, il rapporto diretto con l'utente e le esperienze professionali restano il cuore della formazione alberghiera;
2. **Equità e inclusione**: l'IA deve promuovere pari opportunità, ridurre le disuguaglianze e supportare gli studenti con BES, in coerenza con il Piano Annuale per l'Inclusività 2025/26 e con le azioni del GLI e del GLO;
3. **Innovazione etica e responsabile**: l'utilizzo dell'IA è orientato al potenziamento del pensiero critico, della creatività e dell'autonomia. L'integrità Accademica è valore primario dell'Istituto;

4. **Trasparenza**: gli utenti devono essere sempre informati quando interagiscono con un sistema di IA. L'utilizzo dell'IA nella produzione di elaborati deve essere dichiarato;
5. **Sicurezza e tutela dei dati**: ogni sistema di IA adottato garantisce conformità al GDPR, con particolare attenzione alla protezione dei dati dei minori e degli studenti con BES;
6. **Supervisione umana**: ogni processo educativo e decisionale supportato dall'IA prevede la responsabilità diretta di una persona fisica;
7. **Proporzionalità**: l'adozione di sistemi IA è graduata in funzione del livello di rischio, partendo da strumenti d'uso a rischio minimo;
8. **Sostenibilità**: le tecnologie adottate devono essere economicamente sostenibili e non comportare oneri aggiuntivi per le famiglie.

TITOLO II – CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E PRATICHE VIETATE

Art. 5 – Classificazione del rischio (AI Act)

L'istituto è in linea con la classificazione del rischio del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act).

5.1 – Rischio inaccettabile (ASSOLUTAMENTE VIETATO)

Sono vietati, senza eccezioni, i sistemi di IA che:

- manipolino il comportamento degli utenti in modo subliminale, ingannevole o coercitivo;
- realizzino "social scoring" classificando studenti, docenti o personale sulla base di caratteristiche personali o comportamenti sociali;
- effettuino categorizzazione biometrica per inferire dati sensibili quali etnia, genere, opinioni politiche, convinzioni religiose, orientamento sessuale;
- sfruttino vulnerabilità legate all'età o a fragilità individuali per manipolarne il comportamento;
- deducano o analizzino le emozioni degli studenti negli ambienti scolastici, salvo motivazioni mediche documentate.

Sono altresì vietati i sistemi per la creazione di deepfake in quanto lesivi della dignità di persone, in raccordo con l'Art. 29 del Regolamento d'Istituto (cyberbullismo).

5.2 – Rischio elevato (CONDIZIONATO)

L'utilizzo di sistemi ad alto rischio è subordinato a: autorizzazione preventiva del Dirigente; DPIA obbligatoria; supervisione umana costante; verifica della conformità del fornitore all'AI Act; informativa a studenti e famiglie.

Rientrano in questa categoria:

-sistemi di correzione o valutazione automatizzata tramite valutatore algoritmico predittivo delegato a IA (ad esclusione dei sistemi non automatizzati in cui la valutazione è deterministica e basata su regole, come ad esempio la valutazione automatizzata tramite griglie di criteri (rubriche) degli apprendimenti;

-sistemi di monitoraggio del comportamento durante prove;

-sistemi per la determinazione dei requisiti per l'accesso a percorsi formativi.

5.3 – Rischio limitato (CONSENTITO CON TRASPARENZA)

Sistemi a rischio limitato (chatbot didattici, traduttori automatici, assistenti virtuali) sono consentiti a condizione che:

1- gli utenti siano informati di interagire con un sistema di IA;
2- il docente mantenga la supervisione;
3- il sistema risulti inserito nel Registro degli strumenti autorizzati (Allegato A).

5.4 – Rischio minimo (CONSENTITO)

Sistemi a rischio nullo o minimo (correttori ortografici, dizionari intelligenti, sintesi vocale, strumenti di supporto linguistico) sono consentiti nel rispetto dei principi generali del presente Regolamento.

Art. 6 – Registro degli strumenti di IA autorizzati

Il Dirigente Scolastico pubblica e aggiorna sul sito istituzionale l'**Elenco degli strumenti di IA autorizzati** (Allegato A), con esplicitate denominazione, fornitore, finalità d'uso, categoria di rischio e indicazioni operative.

A titolo indicativo, in conformità con la delibera del Collegio Docenti, sono autorizzati per le attività didattiche:

- **Gemini** (Google, integrato in G-Suite for Education)
- **ChatGPT** (OpenAI) – versione educativa o con account istituzionale
- **Copilot** (Microsoft, basato su OpenAI)
- **NotebookLM** (Google)
- **DeepL** / **Google Translate** per supporto linguistico
- Strumenti di sintesi vocale e text-to-speech per studenti con BES

L'elenco è soggetto a revisione periodica.

È vietato l'uso di strumenti:

- non inclusi nell'elenco autorizzato
- ad accesso tramite account personali
- per finalità non coerenti con le attività scolastiche.

Tale divieto si affianca a quello già previsto dall'Art. 14 del Regolamento d'Istituto per l'uso dei cellulari.

TITOLO III – GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 7 – Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali:

- autorizza l'introduzione e l'uso di strumenti di IA in coerenza con il PTOF e con il presente Regolamento;
- nomina il Referente per l'IA (RIA) e istituisce il Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'IA;
- designa gli Amministratori di Sistema ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
- promuove percorsi di formazione obbligatoria per tutto il personale, in raccordo con il Piano di Formazione del personale docente e ATA del PTOF 2025-2028;
- vigila sul rispetto del presente Regolamento e dispone, ove necessario, la sospensione di sistemi di IA che presentino criticità.

Art. 8 – Il Referente per l'IA (RIA)

Il Dirigente Scolastico nomina un **Referente per l'Intelligenza Artificiale (RIA)**, scelto tra i docenti, con i seguenti compiti:

- coordinare il PUIA (Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'IA) nell'ambito del PTOF 2025-2028;
- supportare docenti e personale ATA nell'uso degli strumenti autorizzati;
- collaborare con il DPO per le valutazioni DPIA e con il Referente per l'Inclusione per l'uso dell'IA con studenti BES;
- curare la formazione interna, il raccordo con le indicazioni ministeriali, con l'USR Sardegna e con la piattaforma Scuola Futura;
- monitorare l'evoluzione normativa e proporre aggiornamenti al presente Regolamento.

Il RIA collabora con l'**Animatore Digitale** e con le **Funzioni Strumentali** già previste nell'organizzazione dell'Istituto.

Art. 9 – Il Gruppo di Lavoro per l'IA

Il Dirigente istituisce il **Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'IA**, composto da:

- il Referente per l'IA (coordinatore);
- docenti facenti parte della Commissione del Gruppo di lavoro per l’IA
- l'Animatore Digitale;
- il Referente per l'Inclusione (BES/DSA), per garantire la coerenza con il Piano per l'Inclusività;
- il DPO, in funzione consultiva.

Il Gruppo di Lavoro **propone casi d'uso graduali**, partendo da quelli a rischio minimo; supporta la revisione del PTOF con la sezione PUIA; promuove il coinvolgimento della comunità educante.

Art. 10 – Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti:

- delibera sull'integrazione pedagogica degli strumenti di IA nel PTOF;
- approva le piattaforme IA per uso didattico, previo parere del DPO;
- aggiorna i criteri di valutazione per tenere conto dell'uso dell'IA, in coerenza con la Griglia di Valutazione del Comportamento adottata;
- promuove metodologie didattiche innovative con IA, in linea con le priorità del Piano di Miglioramento 2025-2028.

Art. 11 – Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto:

- approva il presente Regolamento e le sue modifiche;
- delibera le risorse per progetti, tecnologie e percorsi formativi sull'IA;
- approva gli aggiornamenti del Patto Educativo di Corresponsabilità relativi all'uso responsabile dell'IA (Allegato D).

Art. 12 – Il DPO e il Piano per l'Inclusività

Il DPO è consultato preventivamente per ogni iniziativa che comporti trattamento di dati tramite sistemi di IA e assicura la conformità al GDPR.

Il **Referente per l'Inclusione (BES)** e il **Referente DSA** sono coinvolti nella definizione delle modalità di utilizzo dell'IA come strumento compensativo per gli studenti con BES, garantendo la coerenza con il Piano Annuale per l'Inclusività 2025/26, con i PDP e i PEI.

Art. 13 – Il Piano d'Istituto per l'IA (PUIA)

Il PTOF 2025-2028 include una sezione dedicata al **Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA)** che, in raccordo con le priorità del Piano di Miglioramento e con le iniziative PNRR già avviate (Scuole 4.0, STEM e Multilinguismo, Agenda Sud), specifica:

- strumenti e piattaforme autorizzati, con raccordo con G-Suite e Argo;
- casi d'uso graduali per livello di rischio;
- azioni di formazione del personale docente e ATA;
- modalità di tutela dei dati e responsabilità operative.

TITOLO IV – UTILIZZO DELL'IA NELLA DIDATTICA E NEI LABORATORI PROFESSIONALI

Art. 14 – Principi per l'uso didattico

L'IA è utilizzata esclusivamente come **strumento di supporto** ai processi di insegnamento e di apprendimento. La pratica laboratoriale, la relazione educativa e l'esperienza professionale diretta restano il cuore della formazione dell'IPSAR-IPSEOA di Sassari.

In ogni caso, l'IA **non può sostituire**:

- il ruolo educativo, relazionale e valutativo del docente;

- la valutazione professionale, di esclusiva competenza umana;
- il processo di apprendimento attivo dello studente;
- la pratica manuale, sensoriale e relazionale dei laboratori.

Art. 15 – Opportunità e obblighi per i docenti

I docenti possono usare l'IA per:

- progettare percorsi didattici e laboratoriali, anche interdisciplinari e in UdA (Unità di Apprendimento);
- elaborare materiali didattici, guide operative, esercitazioni pratiche per i laboratori di cucina, sala-bar, analisi sensoriale, accoglienza e lingue;
- personalizzare i percorsi per studenti con BES/DSA, in raccordo con i PDP/PEI;
- analizzare orientativamente gli esiti di apprendimento, con validazione umana obbligatoria;
- ricercare risorse e contenuti aggiornati sul settore enogastronomico, turistico e dell'ospitalità;
- supportare la comunicazione con studenti e famiglie tramite gli strumenti istituzionali (G-Suite, Argo).

I docenti sono tenuti a:

- verificare criticamente tutti gli output generati dall'IA, tenendo conto delle "allucinazioni";
- informare gli studenti sugli strumenti impiegati;
- segnalare preventivamente al Dirigente l'intenzione di utilizzare sistemi ad alto rischio se fra gli strumenti consentiti;
- non delegare la correzione automatizzata di verifiche senza supervisione umana;
- rispettare i limiti di età previsti dai fornitori di strumenti IA;
- rispettare le norme sull'uso dei dispositivi in classe già previste dall'Art. 14 del Regolamento d'Istituto.

I docenti ITP, nei laboratori pratici (cucina, sala, bar, accoglienza, analisi sensoriale), possono avvalersi di l'IA per:

- ricerca di ricette, tecniche culinarie, prodotti tipici sardi e tendenze enogastronomiche;
- supporto nella progettazione di menù stagionali, sostenibili e identitari del territorio;
- gestione simulata di comunicazioni con clienti internazionali;
- utilizzo di strumenti digitali per l'analisi sensoriale e il supporto in laboratorio.

Art. 16 – Utilizzo dell'IA da parte degli studenti a casa, nei laboratori scolastici e in classe con utilizzo della Lim.

È consentito agli studenti usare gli strumenti di IA autorizzati, subordinato alla dichiarazione d'uso per gli elaborati scritti, per:

- comprendere spiegazioni e approfondire argomenti delle discipline teoriche e professionali;
- generare idee, brainstorming per progetti e attività laboratoriali;

- rivedere bozze di testi e ricevere feedback su chiarezza, coesione e grammatica;
- tradurre testi e comunicazioni in lingua straniera per l'ospitalità internazionale;
- ricercare tendenze del settore alberghiero, gastronomico e turistico;
- prepararsi per le interrogazioni con domande e quiz personalizzati.

È vietato agli studenti:

- consegnare elaborati (temi, relazioni, project work, tesine) **prodotti interamente dall'IA** senza apporto critico personale e **senza dichiarazione d'uso (plagio da IA);**
- farsi svolgere verifiche, test o compiti in tempo reale dall'IA;
- usare strumenti di IA durante le verifiche senza autorizzazione esplicita del docente;
- creare contenuti lesivi tramite testi, immagini, audio, deepfake nei confronti di compagni, docenti, personale scolastico o soggetti incontrati nel PCTO, in raccordo con l'Art. 29 del Regolamento d'Istituto;
- usare strumenti di IA non inclusi nell'elenco autorizzato o comunque accedervi tramite account personali non istituzionali.

Obbligo di dichiarazione d'uso (Citing IA):

Ogni utilizzo significativo dell'IA nella produzione di elaborati deve essere dichiarato esplicitamente, con una nota finale del tipo:

> *"Ho utilizzato [nome strumento] per [finalità specifica: brainstorming / revisione grammaticale / traduzione / ricerca] e ho rivisto, integrato e verificato personalmente i contenuti."*

La mancata dichiarazione è equiparata al **plagio** (Art. 27, comma 2).

Per gli studenti minorenni: l'uso autonomo di strumenti di IA con credenziali istituzionali è consentito solo per attività dimostrative e laboratoriali in classe, sotto supervisione diretta del docente.

Art. 17 – Uso dell'IA nelle verifiche e nella valutazione

- La valutazione, formativa o sommativa, è di **esclusiva competenza del docente**. È vietato delegare all'IA la produzione di voti, giudizi o valutazioni sugli studenti.
- Il docente definisce esplicitamente, per ciascuna attività, se e in che misura l'IA è ammessa. Le indicazioni sono comunicate agli studenti all'inizio dell'attività e annotate nella programmazione.
- L'uso non autorizzato durante le verifiche è **equiparato al plagio** ed è sanzionato ai sensi dell'Art. 27.
- Nei laboratori pratici (cucina, sala, bar, accoglienza, linguistico, sensoriale), l'IA non sostituisce la verifica delle competenze pratiche, che rimane valutazione diretta del docente ITP.
- Per le prove scritte sospette, il docente attiva il **Protocollo di riconoscimento dell'uso IA** (Allegato B), che prevede: valutazione qualitativa del testo, eventuale utilizzo di rilevatori IA, colloquio orale di verifica, richiesta di documentazione del processo di scrittura (scaletta, bozze, cronologia in Google Docs).

- L'uso non dichiarato dell'IA può incidere sul **voto di comportamento** nella misura prevista dalla Griglia di Valutazione del Comportamento adottata dall'Istituto.

Art. 18 – Uso dell'IA nel PCTO

I docenti coordinatori del FSL, in raccordo con il Referente BES per il FLS:

- verificano che le aziende ospitanti rispettino la normativa vigente sull'IA;
- supportano gli studenti (inclusi quelli con BES) nell'uso responsabile dell'IA nel contesto professionale;
- inseriscono nelle relazioni di FLS le competenze digitali acquisite.

Il tutor aziendale può segnalare al coordinatore FLS ogni utilizzo scorretto dell'IA durante il periodo in azienda.

Art. 19 – Possibile uso dell'IA per gli indirizzi professionali

Indirizzo Enogastronomia (Cucina e Sala e Vendita).

- ricerca e analisi di ricette, ingredienti, tecniche culinarie, filiere agroalimentari della Sardegna;
- supporto alla progettazione di menù stagionali, equilibrati e sostenibili;
- traduzione di ricette e terminologia gastronomica in lingue straniere (per ospiti internazionali);
- utilizzo del laboratorio di analisi sensoriale con supporto di strumenti digitali.
- supporto alla comunicazione professionale in lingua straniera con clienti internazionali;
- simulazione di dialoghi di servizio (roleplay con chatbot didattico);
- ricerca di abbinamenti cibo-vino e strutturazione di carte dei vini regionali sardi;
- redazione di presentazioni dei prodotti del territorio per eventi e manifestazioni.

Indirizzo Accoglienza Turistica:

- gestione simulata di prenotazioni e comunicazioni con ospiti internazionali (anche tramite il laboratorio di accoglienza turistica);
- ricerca di informazioni turistiche, culturali e ambientali sulla Sardegna;
- supporto alla redazione di materiali promozionali multilingue;
- esercitazioni sul ciclo cliente con strumenti digitali di simulazione (PMS, booking engine).

Web Radio "Madrighe" e attività multimediali:

gli studenti che partecipano alla Web Radio e alle iniziative di comunicazione multimediale possono utilizzare strumenti di IA per la produzione di contenuti (testi, scalette, sigle), nel rispetto delle norme sul diritto d'autore e con dichiarazione esplicita dell'uso.

In tutti i casi, il docente guida la riflessione critica sulle potenzialità e sui limiti degli strumenti, preparando gli studenti a un uso responsabile dell'IA nel contesto professionale reale.

TITOLO V – UTILIZZO DELL'IA PER GLI STUDENTI CON BES/DSA

Art. 20 – L'IA come strumento compensativo e inclusivo

In coerenza con il **Piano Annuale per l'Inclusività 2025/26** e con le priorità del PTOF 2025-2028, l'IPSAR-IPSEOA di Sassari riconosce l'IA come strumento compensativo e di supporto di grande valore per gli studenti con BES, nell'ampia categoria degli alunni BES rientrano:

- studenti con disabilità (L. 104/92, comma 1 e comma 3);
- studenti con DSA certificati (L. 170/2010);
- studenti con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o comportamentale-relazionale.

Art. 21 – Modalità di utilizzo dell'IA per studenti BES

Gli strumenti di IA possono supportare gli studenti con BES nelle seguenti funzioni:

- **sintesi vocale e text-to-speech** utile per studenti dislessici o disgrafici;
- **generazione di mappe concettuali** per organizzare le conoscenze;
- **semplificazione di testi complessi** in versioni più accessibili;
- **esercizi personalizzati e adattivi** in base al livello dello studente;
- **supporto alla scrittura** (correzione grammaticale, suggerimento di sinonimi);
- **traduzione assistita** molto indicata per studenti con background linguistico non italiano.

Le modalità specifiche di utilizzo, anche in sede di verifica e valutazione, devono essere:

- **esplicitate nel PDP o nel PEI** di ciascuno studente, in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia e, ove previsto, i servizi socio-sanitari;
- **condivise con il GLI e il GLO** competenti;
- **monitorate** dal Referente per l'Inclusione e dal Referente DSA.

L'uso dell'IA come strumento compensativo non esonera lo studente dall'obbligo di dichiararne l'utilizzo negli elaborati, salvo diversa indicazione nel PDP/PEI.

Art. 22 – Formazione e supporto per i docenti

Il Referente per l'Inclusione, in raccordo con il RIA, promuove specifiche azioni formative per i docenti curricolari e di sostegno sull'uso dell'IA come strumento inclusivo, in linea con le attività formative già previste nel PTOF 2025-2028 (es. STEM e Multilinguismo, Agenda Sud, Scuola Futura).

TITOLO VI – UTILIZZO DELL'IA NELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Art. 23 – Principi per l'uso amministrativo

L'IA può essere utilizzata nelle attività amministrative come strumento di supporto per semplificare processi, ridurre il carico burocratico e migliorare la qualità dei servizi. In ogni

caso, l'IA non sostituisce il ruolo decisionale del Dirigente, del DSGA e del personale di segreteria. Ogni atto e decisione finale è adottata da soggetti umani competenti.

È escluso l'utilizzo dell'IA per: decisioni automatizzate con effetti giuridici su studenti, famiglie o personale; profilazione dettagliata o scoring automatico; trattamento di dati sensibili senza le necessarie garanzie GDPR.

Art. 24 – Applicazioni consentite in ambito amministrativo

Sono consentite:

- redazione di bozze di comunicazioni, circolari, atti interni e risposte a richieste standard;
- supporto al monitoraggio dei documenti programmatici (RAV, PTOF, PdM, Piano per l'Inclusività);
- analisi orientativa di dati aggregati (non individuali) per la pianificazione;
- supporto nella gestione dell'inventario e delle attrezzature dei laboratori;
- automazione di comunicazioni periodiche standardizzate (tramite G-Suite o Argo).

La responsabilità del contenuto di ogni documento rimane in capo alla persona fisica firmataria.

TITOLO VII – FORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE ALL'IA

Art. 25 – Formazione del personale

L'Istituto riconosce la formazione sull'IA come **obbligo normativo** (AI Act, art. 4) e priorità strategica, in coerenza con il Piano di Formazione del personale docente e ATA del PTOF 2025-2028.

Il Piano di Formazione prevede percorsi obbligatori comprendenti:

- quadro normativo (AI Act, GDPR, L. 132/2025, D.M. 166/2025, Linee guida MIM 2025);
- funzionamento, potenzialità e limiti dei sistemi di IA;
- uso etico, sicuro e pedagogicamente fondato sugli strumenti, comprendenti anche quelli già adottati (G-Suite, Argo, LIM);
- uso dell'IA nei laboratori professionali (cucina, sala, bar, accoglienza, linguistico, web radio, analisi sensoriale e le lingue);
- uso dell'IA come strumento compensativo per studenti BES;
- prevenzione del plagio e del disimpegno cognitivo.

La formazione si avvale di percorsi promossi da **Scuola Futura**, università, enti accreditati, USR Sardegna, reti di scuole e piattaforma SOFIA. L'Istituto condivide le proprie esperienze sulla piattaforma Unica del MIM.

Art. 26 – Alfabetizzazione degli studenti (AI Literacy)

L'Istituto promuove percorsi di **alfabetizzazione all'IA integrati nel curricolo di Educazione Civica**, per:

- sviluppare competenze di cittadinanza digitale;
- promuovere il pensiero critico sull'IA, inclusi le "allucinazioni" e i BIAS algoritmici;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali e lavorative dell'IA;
- prepararsi al mercato del lavoro nel settore alberghiero, sempre più digitalizzato.

Tali percorsi sono integrati con le azioni già previste nel PTOF 2025-2028.

Le famiglie sono informate periodicamente sugli strumenti di IA adottati, tramite il sito istituzionale, circolari e incontri. Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è aggiornato con le disposizioni del presente Regolamento (Allegato D).

TITOLO VIII – TUTELA DEI DATI PERSONALI E SICUREZZA

Art. 27 – Protezione dei dati personali

L'utilizzo dei sistemi di IA avviene nel pieno rispetto del **GDPR (Reg. UE 2016/679)** e del D.Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati tramite sistemi di IA è effettuato per svolgere un'attività esclusivamente di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR).

Misure specifiche:

- **DPIA obbligatoria** prima dell'introduzione di sistemi IA che trattino dati a rischio elevato;
- **Divieto** di inserire negli strumenti di IA dati personali, sensibili o riservati (nomi di studenti, voti, diagnosi BES, documenti interni non pubblici);
- **Privacy by design e by default**: i sistemi sono configurati per trattare solo i dati strettamente necessari;
- **Esclusione del training**: i dati degli studenti e del personale non sono usati per addestrare modelli IA di fornitori terzi;
- Il **DPO** è consultato preventivamente per ogni iniziativa che comporti trattamento di dati tramite IA;
- La **segreteria** (già formalmente incaricata ai sensi del Piano per l'Inclusività) gestisce i dati BES degli studenti con la massima riservatezza.

Art. 28 – Sicurezza informatica

L'accesso ai sistemi di IA **avviene solo tramite account istituzionali** (G-Suite for Education, Argo). L'Istituto aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) includendo i rischi cyber connessi all'introduzione di strumenti di IA. L'Amministratore di Sistema monitora gli accessi e segnala anomalie al Dirigente e al DPO.

Art. 29 – Rapporti con i fornitori

I contratti con i fornitori di sistemi di IA includono: clausole sulla protezione dei dati (art. 28 GDPR); garanzie di conformità all'AI Act; esclusione dell'uso dei dati per training; garanzie di sicurezza e riservatezza; trasparenza sul funzionamento.

TITOLO IX – RESPONSABILITÀ, INFRAZIONI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 – Responsabilità individuali

Il Dirigente Scolastico è responsabile della governance complessiva dei sistemi di IA adottati.

I docenti sono responsabili della supervisione pedagogica. La responsabilità dei contenuti prodotti con l'IA rimane in capo al docente che li usa o assegna.

Il personale ATA utilizza i sistemi di IA in conformità con le direttive del Dirigente. La responsabilità degli atti amministrativi rimane in capo alla persona firmataria.

Gli studenti sono responsabili dei materiali prodotti con strumenti di IA. L'uso improprio può incidere sulla valutazione e comportare sanzioni disciplinari, in conformità con il Regolamento d'Istituto (Art. 31-34) e con il presente Regolamento.

I genitori/tutori sono coinvolti nelle iniziative informative sull'IA e nella attività formative sull'IA nel caso vengano attivate dall'Istituto. Sono altresì responsabili dell'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico.

Art. 31 – Infrazioni e sanzioni per gli studenti

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente, in conformità con l'Art. 31 del Regolamento d'Istituto. Le infrazioni relative all'IA possono incidere sul **voto di comportamento**, in conformità con la **Griglia di Valutazione del Comportamento** dell'Istituto.

Proposta di tabella infrazione da sottoporre a revisione alla Commissione Legalità.

Infrazione	**Sanzione**	**Voto comportamento**	**Organo competente**
Uso di strumenti IA non autorizzati in classe o durante verifiche (primo episodio)	Ammonizione verbale; annotazione sul registro elettronico; Annullamento della prova e a discrezione del docente, può incidere sulla valutazione della stessa. Possibile verifica orale sugli apprendimenti.	Può influire sulla valutazione. (da 10 8)	Docente
Presentazione di elaborato (tema, relazione, project work, tesina) generato dall'IA	Annullamento della prova; ammonizione scritta sul registro.	Influisce sulla valutazione (da 8 a 7)	Docente / Consiglio di Classe

senza dichiarazione d'uso e senza apporto critico (plagio da IA)	Ripetizione della prova in classe e/o verifiche orali.		
Plagio da IA reiterato o sistematico per aggirare il processo valutativo (elaborati/verifiche)	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni; attività di cittadinanza attiva e solidale	Influisce sulla valutazione (da 7 a 6)	Consiglio di Classe
Uso di IA per raccogliere, analizzare o diffondere dati personali o biometrici altrui in violazione del GDPR	Sospensione dalle lezioni; segnalazione al DPO e, se del caso, alle autorità competenti	Comportamento non sufficiente (5)	Consiglio di Classe / Dirigente
Creazione di deepfake o contenuti lesivi (immagini, audio, video, testi) contro la dignità di compagni, docenti, personale scolastico o soggetti incontrati nel PCTO (cyberbullismo con IA, in raccordo con Art. 29 Regolamento d'Istituto)	Sospensione fino a 15 giorni; nei casi più gravi allontanamento dalla comunità scolastica; segnalazione alle autorità	Comportamento non sufficiente (5)	Consiglio di Classe / Dirigente / Consiglio d'Istituto

Le sanzioni disciplinari sono impugnabili entro **15 giorni** davanti all'**Organo di Garanzia** (Art. 34 del Regolamento d'Istituto), composto dal Dirigente, da due docenti, da uno studente e da due genitori. L'obiettivo primario è educativo e preventivo; l'approccio è graduale e proporzionato.

Art. 32 – Infrazioni per il personale

La violazione del presente Regolamento da parte del personale docente e ATA è valutata ai fini disciplinari secondo il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca. In caso di violazioni in materia di protezione dei dati si applicano le disposizioni del GDPR e del D.Lgs. 196/2003.

Art. 33 – Monitoraggio e revisione

L'Istituto assicura un monitoraggio proporzionato dell'utilizzo dei sistemi di IA. Le segnalazioni di malfunzionamenti, utilizzi impropri o rischi per i dati personali sono valutate dal Dirigente con il supporto del RIA, dell'Amministratore di Sistema e del DPO.

Il presente Regolamento è soggetto a **revisione annuale** da parte del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti e del Dirigente, per garantire l'allineamento con l'evoluzione normativa e le esperienze maturate.

Art. 34 – Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla delibera di approvazione del Consiglio di Istituto ed è pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione **"Amministrazione Trasparente – Regolamenti scolastici"** (www.alberghierosassari.edu.it), in affiancamento al Regolamento d'Istituto vigente.

ALLEGATI (parte integrante del Regolamento)

- **Allegato A** – Elenco aggiornato degli strumenti di IA autorizzati
- **Allegato B** – Protocollo pratico per il riconoscimento e la gestione di elaborati potenzialmente generati da IA
- **Allegato C** – Informativa Privacy per l'utilizzo dei sistemi di IA (ex art. 13 GDPR)
- **Allegato D** – Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità – sezione Intelligenza Artificiale
- **Allegato E** – Schema di nomina del Referente per l'IA (RIA)
- **Allegato F** – Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'IA (PUIA) – sezione PTOF 2025-2028

Sassari, _____

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente del Consiglio di Istituto

***Nota redazionale**: Il presente Regolamento integra e aggiorna il documento precedente tenendo conto dei seguenti atti specifici dell'IPSAR-IPSEOA di Sassari: PTOF 2025-2028 (delibera Collegio Docenti del 09/12/2025 e delibera C.d.I. n. 4/1 del 10/12/2025), Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2025/26 (art. 8 D.Lgs. 66/2017), Griglia di Valutazione del Comportamento, Regolamento d'Istituto (delibera C.d.I. n. 3/1 del 10/12/2025). Protocollo di riconoscimento uso IA. Normativa di riferimento: Reg. UE 2024/1689 (AI Act), GDPR, Legge 132/2025, D.M. 166/2025, Linee guida MIM 2025, D.P.R. 249/1998, Legge 71/2017 e Legge 70/2024 (cyberbullismo), Nota MIM 5274/2024.*